3.2. Impostazione del programma di iniziative: procedure e contenuti

I contributi straordinari ex articolo 2 della legge 948/82 costituiscono dei finanziamenti ad hoc che il Ministero degli Affari Esteri può erogare agli enti internazionalistici per lo svolgimento di specifiche iniziative di particolare interesse (ricerche, convegni, seminari), concordate previamente con il Ministero stesso.

Per individuare l'insieme delle iniziative cui erogare i contributi straordinari ex articolo 2, sulla base della disponibilità di 228.335 Euro prevista dal Decreto ministeriale di ripartizione del cap.1163 per l'anno 2003, il Ministero si è attenuto alla seguente linea di azione:

- sono state inviate lettere a 50 enti internazionalistici per informarli della possibilità di presentare proposte per la realizzazione di iniziative di ricerca;
- è stata compiuta una valutazione delle proposte, anche dopo colloqui con i responsabili degli enti;
- si è proceduto d'intesa con le suddette Direzioni Generali ad una riformulazione delle proposte iniziali per renderle più aderenti alle necessità del Ministero.

Il Ministero ha esaminato le proposte pervenute alla luce dei seguenti criteri:

- preferenza ad iniziative che fossero in sintonia con le priorità segnalate dalle Direzioni Generali ed in particolare con quelle relative al Semestre di Presidenza italiana dell'Unione Europea;
- esclusione delle richieste di contributo relative ad iniziative già realizzate;
- inclusione di una quota di iniziative proposte da enti non iscritti nella tabella triennale dei contributi ordinari.

Il programma per il 2003 ha riguardato 15 iniziative. Sette hanno riguardato studi, ricerche e pubblicazioni, sei lo svolgimento di convegni e seminari, due la realizzazione di Fori di dialogo e una il sostegno alle attività del Comitato Atlantico Italiano.

Sotto il profilo dei contenuti, sono stati privilegiati, tra gli altri, temi concernenti:

- I rapporti transatlantici, con 3 iniziative, rispettivamente, sull'allargamento ed il futuro della NATO e sui rapporti fra Europa e Stati Uniti d'America;
- L'Unione Europea, con 4 iniziative concernenti il Semestre di Presidenza italiana dell'Unione Europea, le responsabilità internazionali dell'Europa nel contesto della globalizzazione, il processo di avvicinamento di Romania e

Bulgaria all'Unione, i Paesi Baltici nell'Unione Europea;

- Mondo islamico e processo di pace in Medio-Oriente, con 2 iniziative sul rapporto fra demografia, urbanizzazione e fondamentalismo islamico, sul processo di democratizzazione nel bacino del Mediterraneo.

Sono stati anche destinati contributi per l'organizzazione di due Fori di dialogo, quello italo-argentino e quello italo-olandese (quest'ultimo si è tenuto nel 2004). Ad essi hanno partecipato oltre a rappresentanti del governo e delle istituzioni esponenti del mondo dell'impresa e della cultura. Il contributo pubblico è complementare al finanziamento di privati.

Si mette in rilievo il convegno organizzato a Como da centri italiani ed americani con la partecipazione della Commissione Europea sui rischi della proliferazione delle armi biologiche. Si tratta di una tappa di un programma di attività nel settore, avviato nel 2001 e continuato anche nel 2004.

Sono infine state incluse nel programma per il 2003 anche una ricerca sul tema della collaborazione militare e civile nel post-conflict peace building e dell'esperienza dell'Italia in tale settore, una sulla partecipazione del Ministero degli Esteri ad una possibile strategia internazionale per l'acqua ed una sui processi di sviluppo e di formazione delle risorse umane nella Pubblica Amministrazione della Romania.

Nel programma è inserito anche un contributo al Comitato Atlantico quale sostegno per la partecipazione alle attività dell'Atlantic Treaty Association: in tal modo si intende dare seguito, come avvenuto nei due anni precedenti, a quanto richiesto nell'Ordine del Giorno n.0/1984/III/1 del 27 novembre 2001, presentato dall' On. Gennaro Malgieri e accolto dal Governo. Il contributo, che è stato calcolato in € 31.000 è stato ridotto a seguito della riduzione complessiva dello stanziamento previsto a favore degli enti internazionalistici a valere sui fondi dell'articolo 2 della Legge 948/82 per il 2003.

4. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2003

In questo capitolo sono illustrate le attività svolte nell'anno 2003 dagli enti iscritti nella tabella triennale e la situiazione finanziaria.

Per ciascun ente è stata predisposta dall'Unità di Analisi e Programmazione della Segreteria Generale una scheda con la descrizione delle finalità, una sintesi delle attività ed un prospetto contabile elaborato a partire dai bilanci degli enti in modo da favorirne un'agevole comparazione. I nominativi dei Responsabili dell'ente indicati nelle schede sono aggiornati alla data della presente relazione.

La sintesi delle attività è suddivisa nelle categorie previste dalla legge 948/82: ricerca, convegni o seminari, formazione e pubblicazioni.

I prospetti contabili sono stati elaborati sulla base dei bilanci presentati dagli enti, con la finalità di consentire una lettura immediata sulla situazione economico-finanziaria. I contributi del Ministero degli Affari Esteri indicati nei prospetti contabili sono quelli ordinari e straordinari previsti dalla Legge 948/82 artt. 1 e 2.

4.1. CIPMO

Denominazione sociale e sede
Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente
Galleria Vittorio Emanuele, 11/12
20121 Milano

Tel. 02/866147–02/866109
Fax 02/866200
e-mail *cipmo@tin.it*
sito web *www.cipmo.org*

Presidente onorario Rita Levi Montalcini
Direttore Janiki Cingoli

Caratteristiche e finalità
Lo scopo principale del Centro è di favorire il dialogo tra israeliani, palestinesi ed arabi, nel quadro più generale della cooperazione euro-mediterranea. Promuove studi relativi al conflitto israelo-palestinese attraverso ricerche e seminari e sviluppa interventi di cooperazione allo sviluppo a favore delle popolazioni medio-orientali anche in partnership con alcune organizzazioni non governative palestinesi (ONG).

Contributo MAE

2001	30.000.000	Lire
2002	12.355	Euro
2003	11.250	Euro

Principali attività svolte nel 2003
Nel corso del 2003 il CIPMO ha concluso una ricerca sui rapporti fra Stato, Politica e Religione in Israele, ha organizzato conferenze e seminari in particolare sulle prospettive del processo di pace in Medio Oriente e sul rapporto fra politica e religione nella prospettiva dello Stato palestinese. Le iniziative hanno registrato una significativa partecipazione di studiosi italiani e stranieri. L'Istituto continua inoltre ad impegnarsi nell'attività della cooperazione allo sviluppo in favore della popolazione dell'area medio-orientale.

Ricerca

"Stato, Politica e Religione in Israele" è il titolo della ricerca terminata a fine settembre 2003, che fa seguito ad una analoga ricerca relativa alla Palestina condotta dal Centro nel 2000. Tale attività ha avuto il supporto del Ministero degli Affari Esteri, tramite un contributo straordinario ai sensi della L. 948/82.

Conferenze, Convegni e Seminari

- Conferenza dal titolo "Le elezioni israeliane, la crisi irachena: il nuovo panorama politico in Israele, le ripercussioni sul conflitto arabo-israeliano e in Medio Oriente, tenutasi a Roma il 13 febbraio 2003.
- Due convegni "Il terrorismo dopo Saddam", svoltisi a Roma e Milano. In occasione dell'incontro è stato presentato il libro di Piero Di Pasquale "Hezbollah: Partito di Dio, Partito del Diavolo".
- Convegno su "Medio Oriente: l'Umanità del Nemico, la Speranza del Bene" tenutosi a Milano. In occasione dell'incontro si è svolta la presentazione del libro di Manuela Dviri "La Guerra negli Occhi. Diario da Tel Aviv".
- Conferenza tenutasi a Milano dal titolo "Israeliani/Palestinesi: la crisi della road map, il futuro della pace".
- In stretto raccordo con il Ministero degli Esteri e con il Comune di Milano, nel corso del 2002-2003 il Centro ha promosso l'organizzazione di un seminario riservato fra rappresentanti israeliani e palestinesi. L'aggravarsi della situazione politica fra Israele e Palestina ha impedito la realizzazione di questa iniziativa.

Altre iniziative

Sono in corso una serie di progetti che rientrano tra le attività di cooperazione allo sviluppo:

- Palestina: sostegno alle micro-imprese Palestinesi Nord Cisgiordania, in collaborazione con il Cesvi e finanziato dal MAE; progetto di emergenza "Job Creation" nel distretto di Tulkarem, in collaborazione con il Cesvi e finanziato da Echo.
- Libano: progetto per il sostegno dei diritti umani in Libano, finanziato dalla Regione Lombardia (Partner locale Movement for People Rights); progetto di sviluppo finanziato dall'Unione Europeaa sostegno dei giovani svantaggiati libanesi, in collaborazione con il Cesvi, e le Ong francesi CCFD e Partage; progetto di emergenza per la riabilitazione del sistema idrico del campo profughi di Nahr El Balad.
- Iraq: Sostegno alle scuole elementari di Az-Zubayr, Sud Iraq, in collaborazione con il Cesvi e la Ong tedesca German Agro Action.

Servizi per utenti esterni
Sito web *www.cipmo.org*

Situazione finanziaria

CIPMO	Consuntivo 2002		Consuntivo 2003	
Contributo ordinario del MAE	12.355	6%	11.250	7%
Contributo straordinario MAE	7.000	3%		
Entrate	212.965		158.246	
Uscite	202.663		153.786	
Avanzo/disavanzo di gestione	10.302		4.460	
Spese per collaborazioni			30.571	
Consulenze esterne	58.238		6.692	4%
Spese Generali	26.102		34.211	22%
Spese Istituzionali	101.231		61.483	40%
Interessi passivi	1.309		221	
Interessi attivi				

Nota: Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni
Il contributo da parte del MAE è passato a € 11.250 per l'anno 2003 e rappresenta circa il 7% delle entrate complessive dell'ente. Il bilancio consuntivo 2003 chiude con un avanzo di € 4.460. I bilanci sono ben articolati e dettagliati. Le voci di spesa sono strettamente correlate alle entrate e divise per progetti specifici. L'ente redige solo il conto economico e non anche lo stato patrimoniale, che consentirebbe una valutazione più completa delle risorse disponibili per l'attività istituzionale. L'ente per la sua attività si avvale prevalentemente di collaboratori e consulenti esterni. Alta la percentuale delle spese istituzionali che sono costituite da costi per le ricerche, seminari, progetti a carattere internazionalistico e di cooperazione, conferenze etc. Tra le entrate sono di rilievo i contributi che l'Ente riceve dalle Regioni ed Enti locali e dalla Fondazione Cariplo.

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni pubbliche (anno 2003)
Regioni ed Enti Locali 85.500 Euro

4.2. Istituto Internazionale di Diritto Umanitario

Denominazione sociale e sede
Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo
Villa Ormond
Corso Cavallotti 113
18038 Sanremo

Tel. 0184/541848
Fax 0184/541600
e-mail *sanremo@iihl.org*
sito web *www.iihl.org*

Presidente Jovan Patrnogic
Segretario Generale Stefania Baldini

Caratteristiche e finalità
L'Istituto promuove la diffusione e lo sviluppo del diritto internazionale umanitario. Dispone di un ufficio di collegamento a Ginevra per i rapporti con i Governi e le Organizzazioni Internazionali. Opera in stretta collaborazione con il Comitato Internazionale della Croce Rossa e la Mezzaluna Rossa. E' riconosciuto nel sistema delle Nazioni Unite come ONG con statuto consultivo nel Consiglio Economico e Sociale e nell'Alto Commissariato per i Rifugiati ed è ammesso a relazioni operative con l'UNESCO. Uno Statuto analogo gli è stato attribuito dal Consiglio d'Europa. Nel 1987 il Segretario Generale dell'ONU ha conferito all'Istituto il titolo di "Peace Messenger". Nell'ordinamento italiano l'Istituto ha conseguito la personalità giuridica con Decreto del Ministero degli Esteri del 27 aprile 1993. Dal 1976 l'Istituto organizza un programma regolare di corsi per ufficiali delle forze armate, avente per oggetto le norme del diritto internazionale applicabili nei conflitti armati.

Contributo MAE

2001	28.000.000	Lire
2002	12.355	Euro
2003	11.250	Euro

Principali attività svolte nel 2003

L'Istituto di Sanremo ha realizzato incontri e seminari sul tema dei diritti dei rifugiati e sul rapporto fra diritto umanitario e terrorismo. L'Istituto ha, inoltre, organizzato corsi di formazione sul Diritto internazionale umanitario dei rifugiati e sulle norme di diritto internazionale applicabili nei conflitti armati con un'ampia partecipazione anche di ufficiali provenienti da diversi Paesi.

Ricerca

Ricerca su "La protezione delle vittime nei conflitti armati non internazionali". L'iniziativa, avviata nel 1999 con lo scopo di elaborare un Manuale, è stata ultimata.

Conferenze, Seminari, Incontri

XXVII Tavola Rotonda sui problemi attuali del Diritto internazionale umanitario. "Il Diritto Internazionale Umanitario e gli altri sistemi giuridici: interazione nelle situazioni di violenza". La Tavola Rotonda, organizzata in collaborazione con il Comitato Internazionale della Croce Rossa, si è svolta a Sanremo dal 4 al 6 settembre. I lavori sono stati aperti dal Ruud Lubbers, Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Rifugiati e da Jacob Kellenberger, Presidente del Comitato Internazionale della Croce Rossa. Alla Tavola Rotonda erano presenti circa 200 partecipanti.

Formazione

- Corsi di Diritto internazionale umanitario dei rifugiati. I corsi sono organizzati in collaborazione con l'Ufficio dell'Alto Commissariato per i Rifugiati delle Nazioni Unite. Nel 2003 se ne sono svolti 4.
- Il 25° Corso sul Diritto internazionale dei rifugiati (in lingua inglese) si è svolto dal 1 al 5 aprile, con 57 partecipanti provenienti da 38 paesi. Il 26° Corso (in lingua francese) si è svolto dall'8 al 12 aprile, con 33 partecipanti provenienti da 21 paesi. Il 27° Corso (in lingua spagnola) si è svolto dall'11 al 15 novembre, con 27 partecipanti provenienti da 15 paesi. Il 28° Corso (in lingua inglese) si è svolto dall'11 al 15 novembre, con 54 partecipanti provenienti da 29 paesi.
- 3° Corso estivo sul Diritto internazionale umanitario, Sanremo - Ginevra, 7-19 luglio 2003. Alle due settimane di corso hanno partecipato 59 studenti provenienti da 26 paesi.
- 6 Corsi base sul diritto dei conflitti armati: 4 corsi in inglese, 1 in francese ed 1 in spagnolo. Durante il 100° e 103° corso è stata organizzata una classe in lingua russa e nel 101° corso una classe in lingua araba. I partecipanti ai corsi sono stati complessivamente 249.

- Programma di stages. Nel 2003 l'Istituto ha ospitato sette studenti provenienti dalla Francia, Germania, Italia, Polonia, Stati Uniti d'America e Giappone.

Pubblicazioni

- Pubblicazione dei contributi presentati durante il Congresso internazionale "Azione umanitaria e sovranità degli stati", tenutosi nel settembre 2000 in occasione del XXX anniversario della sua fondazione.
- Pubblicazione degli atti della XXV Tavola Rotonda del 2001 su "Rifugiati: una sfida permanente".
- Pubblicazione dei contributi presentati dagli esperti durante la riunione di Sanremo, 30 maggio - 1 giugno 2002, su "Terrorismo e diritto internazionale - Sfide e risposte".

Servizi utenti esterni

- Sito web www.iihl.org in inglese, con tutte le informazioni e le attività dell'Istituto, aggiornato regolarmente.
- E' stata regolarmente pubblicata la Newsletter trimestrale dell'Istituto, che insieme al sito internet costituisce uno strumento di informazione sulle attività svolte, in corso e programmate.
- Biblioteca aperta al pubblico con oltre 4000 volumi e periodici, nonché una ampia collezione video, usata soprattutto a scopi didattici durante i corsi dell'Istituto.

Situazione finanziaria

Istituto Internazionale di Diritto Umanitario	Consuntivo 2002		Consuntivo 2003	
Contributo ordinario del MAE	12.355	1%	11.250	1%
Contributo straordinario MAE	8.000	1%		
Entrate	1.085.749		1.063.073	
Uscite	1.193.841		1.134.780	
Avanzo/disavanzo di gestione	-108.092		-71.707	
Spese per il personale	208.865	17%	233.273	21%
Spese per consulenze	21.750	2%	23.185	2%
Spese Generali	182.166	15%	140.288	12%
Spese Istituzionali	738.246	62%	659.182	58%
Interessi passivi				
Interessi attivi				

Nota: Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul

totale delle uscite.

Annotazioni

Il bilancio consuntivo 2003 chiude con un disavanzo di € 71.707, inferiore a quello del 2002. Il contributo del MAE per l'esercizio finanziario 2003 é stato di € 11.250 (1% delle entrate dell'Ente). Contributi sono erogati anche da altri Paesi e da parte della Croce Rossa. I bilanci sono ben dettagliati ed illustrano chiaramente le varie attività tra cui la più importante é legata ai corsi e, per il 2003, a quelli militari e sul diritto dei rifugiati.

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni pubbliche (anno 2003)

Ministero della Difesa	12.640	Euro
Organizzazioni Internazionali per le Migrazioni	4.248	Euro
Movimento Internazionale della Croce Rossa	27.207	Euro
Enti locali	59.129	Euro
Ministero Affari Esteri di vari Stati	44.237	Euro

4.3. IsIA

Denominazione sociale e sede
IsIA – Istituto Italiano per l'Asia
Via Ennio Quirino Visconti, 103
00193 Roma

Tel. 06/6878581
Fax 06/68300714
e-mail *isia@melink.it*

Presidente Giulio Orlando
Segretario Generale Antonio Loche

Caratteristiche e finalità
L'Istituto si propone fini di informazione, promozione culturale e sviluppo con i Paesi asiatici ed arabi. Favorisce la cooperazione economica, attraverso iniziative idonee ad approfondire la conoscenza dei problemi legati allo sviluppo dei Paesi asiatici. Promuove missioni di parlamentari, imprenditori, docenti universitari e ricercatori, giornalisti, studenti provenienti da Università e scuole medie superiori del nostro Paese. Promuove la costituzione di Associazioni bilaterali di amicizia con alcuni Paesi asiatici ed arabi.

Contributo MAE

2001	30.000.000	Lire
2002	12.355	Euro
2003	11.250	Euro

Principali attività svolte nel 2003
Le iniziative realizzate dall'Istituto nel corso del 2003 sono state finalizzate a promuovere la cooperazione economica con i Paesi di nuova industrializzazione o in via di sviluppo. L'Istituto ha promosso in particolare incontri, convegni e seminari sui temi della cooperazione economica con i Paesi del Mediterraneo e dell'area ASEAN e ha organizzato missioni di parlamentari, imprenditori e giornalisti.

Conferenze, Convegni e Seminari

- Conferenza organizzata dall'Istituto assieme alla Rappresentanza in Italia della Lega degli Stati Arabi (Roma, 20 marzo - Sala del Cenacolo, Camera dei Deputati) sul tema "La cooperazione euro-araba per la stabilità e lo sviluppo in Medio Oriente" in occasione del 58° anniversario della Fondazione della Lega degli Stati Arabi.
- Convegno (Roma, 14 ottobre - Sala del Cenacolo, Camera dei Deputati) su "Nuovi sviluppi della cooperazione economica tra Italia e Cina" in occasione del summit euro-cinese del 30-31 ottobre presieduto dal Presidente del Consiglio a Pechino. Hanno partecipato il Sottosegretario agli Esteri con la delega per l'Asia On. Margherita Boniver, rappresentanti accademici, autorità, il Presidente della Simest, i direttori di SACE e ICE e oltre 200 persone.
- Convegno (Roma, 15 ottobre) "Nel ricordo di Gandhi" in occasione del 134° anniversario della nascita del Mahatma Gandhi. Sono intervenuti il Presidente della Camera Pierferdinando Casini, l'On. Sergio Mattarella, l'Ambasciatore dell'India Himachal Som, il Prof. Guglielmo Torri e una delegazione della Confindustria indiana in missione in Italia.

Altre iniziative

- Corso di formazione per una delegazione di Magistrati del Sichuan, guidata dal Vice presidente della Corte Popolare Suprema della Repubblica Popolare Cinese promosso dall'Istituto in collaborazione con l'Università di Tor Vergata (Roma 10 gennaio).
- Corso di approfondimento sull'entrata della Cina nel WTO tenuto a Roma il 28 febbraio dal Segretario Generale dell'Istituto ad una delegazione economica del Fushun.
- Incontro promosso dall'Ambasciatore indiano in Italia e dall'Istituto Italiano per l'Asia (Roma 18 giugno) per favorire il rilancio di attività dell'Associazione Italia-India al quale hanno partecipato parlamentari, membri del Governo e delle istituzioni centrali e periferiche dello Stato.
- Missione di imprenditori italiani ad Algeri ed Annaba (30 giugno-3 luglio) guidata dal Presidente dell'Associazione Italia Algeria On. Gianni De Michelis. Durante la missione gli imprenditori hanno incontrato rappresentanti politici e giornalisti locali più direttamente responsabili dei programmi di sviluppo del Paese e con operatori economici selezionati dalla Camera di Commercio locale e dall'ICE.
- Missione di giornalisti italiani in Libano (7-13 luglio) promossa dall'Associazione Italia-Libano, dall'Istituto Italiano per l'Asia e dall'Ambasciata italiana in Libano.

- Missione in Israele e Palestina (19-21 luglio) del Vice Presidente Sen. Gian Guido Folloni e del Segretario Generale dell'Istituto Antonio Loche durante la quale hanno incontrato autorità istituzionali, ministri e rappresentanti del mondo economico e culturale locale: i parlamentari Itzag Herzog, Gideon Sa'ar ed Ehud Rassabi per la parte israeliana; Abu Ala, Nabeel Amr, Hanna Sinora e Sari Nusseibeibeh per la parte palestinese.
- Missione di imprenditori italiani a Pechino, Shanghai e Hangzhou (28 ottobre-4 novembre).
- Incontri, conferenze stampa ed interviste in occasione della visita a Roma del parlamentare palestinese Nabil Amru, ospite dell'Istituto Italiano per l'Asia (26-30 novembre).

Situazione finanziaria

ISIA	Consuntivo 2002		Consuntivo 2003	
Contributo ordinario del MAE	12.355	6%	11.250	6%
Contributo straordinario MAE				
Entrate	202.532		186.304	
Uscite	227.396		185.344	
Avanzo/disavanzo di gestione	-24.864		960	
Spese per il personale				
Consulenze/Collaborazioni	10.500	5%	11.880	6%
Spese Generali	40.714	18%	54.682	30%
Spese Istituzionali	125.252	55%	77.647	42%
Interessi passivi				
Interessi attivi				

Nota: Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il contributo erogato dal MAE per il 2003 é di € 11.250. Il bilancio consuntivo 2003 chiude con un avanzo di € 960. Le maggiori entrate derivano da quote associative per un importo di circa 121.000 euro. I bilanci sono redatti in forma sintetica e non sono stati modificati i criteri di valutazione delle voci di bilancio rispetto al precedente esercizio. La voce relativa alle missioni, che continua ad essere riportata sia in entrata sia nelle uscite, è comunque sempre rilevante.

4.4. Istituto per l'Europa Centro-Orientale e Balcanica

Denominazione sociale e sede
Istituto per l'Europa Centro-Orientale e Balcanica
Università di Bologna
Campus di Forlì
Corso della Repubblica 88/A
47100 Forlì

Tel. 0543/36304
Fax 0543/377088
e-mail *eurobalk@spbo.unibo.it*
sito web *www.eurobalk.net*

Presidente Guido Gambetta
Direttore Stefano Bianchini

Caratteristiche e finalità
L'Istituto è un'associazione senza fini di lucro che promuove la conoscenza e l'integrazione nel sistema europeo dell'Europa centro-orientale e balcanica. Organizza convegni, incontri e seminari, svolge attività di ricerca nei seguenti settori: politica, scienze sociali, sicurezza, relazioni internazionali, economia, sviluppo sostenibile, protezione dell'ambiente, sistemi agro-alimentari, cultura e promuove la formazione di personale chiamato ad operare in Europa centro-orientale e balcanica. L'Istituto, inoltre, fornisce consulenza alle imprese interessate ad investire in tale area.

Contributo MAE

2001	38.000.000	Lire
2002	16.770	Euro
2003	15.350	Euro

Principali attività svolte nel 2003
Nel corso del 2003 le iniziative di ricerca dell'istituto si sono concentrate su programmi finanziati dalla Commissione europea. Particolare attenzione è stata dedicata all'attività di formazione, sia nel settore della formazione professionale, sia nel settore dell'alta formazione accademica. L'Istituto, tanto nei progetti di

ricerca, quanto in quelli formativi, ha lavorato in collaborazione con il Centro per l'Europa Centro-Orientale e Balcanica, l'Università di Bologna e con diverse unità del Ministero degli Affari Esteri e della Commissione Europea, con la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Bologna e con diversi enti locali.

Ricerca

- Osservatorio e Annuario politico-economico sull'Europa centrale, orientale e balcanica: l'Istituto ha affiancato il Centro per l'Europa centro-orientale e balcanica nella realizzazione del lavoro di monitoraggio e nella pubblicazione annuale di riferimento "Guida ai paesi dell'Europa centrale, orientale e balcanica. Annuario politico-economico" (Il Mulino, Bologna). L'edizione del 2003 contiene una parte monografica dedicata al tema dell'allargamento dell'Unione Europea e schede relative alla composizione dei governi e alle performance economiche ed alla politica estera di 22 paesi.
- Progetto di ricerca triennale, proposto dal Centro, sulla storia orale dedicato alle città del Mediterraneo, dalla Spagna al Medio Oriente, in particolare allo spazio dell'"Adriatico mediterraneo". La ricerca è finanziata dal programma comunitario Euromed Heritage ed è coordinata dalla London Metropolitan University. Nel corso del 2003 si sono tenuti incontri a Londra, Las Palmas e Bertinoro per la definizione dei criteri di lavoro e dei contenuti dei progetti di ricerca. In luglio sono state eseguite ricerche sul campo a Spalato.
- Ricerca biennale (2003-2004) sui processi migratori nei Balcani e dai Balcani verso Italia e Grecia e il loro rapporto con la sicurezza e l'idea di confine. La ricerca è parte di un più vasto lavoro su "Functional Borders and Sustainable Security: Integrating the Balkans in the European Union", coordinato da Eliamep (Atene) con il coinvolgimento di un network di Istituti e Università (London School of Economics, Vienna Institute for International Economic Studies, Institute for Market Economies di Sofia, Center for Liberal Strategies di Sofia, Romanian Academic Society di Bucarest), nell'ambito del V Programma quadro della Commissione europea. Nel 2003 sono stati realizzati un primo meeting ad Atene, un incontro preparatorio a Bertinoro, missioni in Bosnia, Croazia e Kosovo, ed un work in progress meeting a Forlì per la valutazione dell'andamento della ricerca.
- Nell'ambito della collaborazione con la Provincia di Bologna finalizzata all'analisi dei dati sull'attività di cooperazione internazionale, l'Istituto ha realizzato il sito denominato "Osservatorio Provinciale della Cooperazione Internazionale", che si propone di evidenziare quale sia l'apporto del territorio bolognese in molteplici Paesi, con un'attenzione particolare all'Europa Centro-Orientale e Balcanica.

Conferenze, Convegni e Seminari

- Panel su "Does Eastern Europe still exist? Transition and Enlargment a decade after the Communist Collapse" nell'ambito della partecipazione alla Convenzione dell'Associazione Americana di Studi Slavi Avanzati (AASSS).
- Panel su "Challenges of the European Enlargment" nell'ambito della partecipazione alla Convenzione dell'Associazione di Studi sulle Nazionalità (ASN).

Formazione

- Master Regionale Europeo in Democrazia e Diritti Umani per il Sud-Est Europeo (ERMA DHR). Il Master, realizzato con il finanziamento per l'80% dalla Commissione Europea, e per il restante 20% dal MAE, ha ammesso nel 2003 36 allievi, ai quali è stato rilasciato un titolo congiunto delle Università di Bologna e Sarajevo.
- Scuola estiva internazionale di Cervia, dedicata ai processi di transizione e di integrazione europea, giunta alla sua nona edizione. La Scuola si è svolta dal 1 al 13 settembre 2003, con contributi offerti dalla Commissione Europea e dal MAE per 32 studenti laureati dell'area InCE.
- Con il 2003 l'Istituto ha avviato, su richiesta della DG Paesi per l'Europa del MAE, un nuovo programma formativo a favore della enclave russa di Kaliningrad, grazie ad un finanziamento ottenuto con la legge 212/91. I dodici allievi selezionati hanno partecipato ad un corso intensivo di tre settimane a Cervia (31 agosto - 20 settembre) mirato a fornire alcuni strumenti essenziali alla comprensione dei processi di allargamento europeo in vista dell'adesione di Polonia e Lituania e alla collocazione futura della regione di Kaliningrad nell'ambito della nuova strategia di vicinato dell'Unione allargata.
- Corsi di aggiornamento per insegnanti dedicati alla storia politica e sociale dell'Europa Orientale nel corso del Novecento.

Pubblicazioni (Titoli in collana pubblicati nel 2003)

- Mario D. Nuti and Milica Uvalich (a cura di), "Post communist transition and Regional Economic Cooperation";
- Stefano Bianchini e Susan Woodward (a cura di), "From the Adriatic to the Caucasus. Viable Dynamics of Stabilization";
- Rada Ivekovic, Dame Nation. « Nation et différence des sexes ».

Pubblicazioni fuori collana

- Stefano Bianchini, Francesco Privitera (a cura di), Guida ai paesi dell'Europa Centrale, Orientale e Balcanica. Annuario politico economico 2003, Il Mulino, Bologna.